

Giugno 2013

# STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Rispetto al mese precedente, a giugno 2013 le esportazioni verso i paesi extra-Ue diminuiscono dell'1,9%, mentre le importazioni crescono del 2,5%.

■ La flessione congiunturale dell'export è più intensa per energia (-14,7%) e beni strumentali (-4,1%), mentre sono in espansione i beni di consumo, soprattutto quelli durevoli (+11,3%). Al netto dell'energia, le esportazioni diminuiscono dell'1%. Dal lato dell'import la crescita congiunturale è sostenuta dall'energia (+7,5%) e dai prodotti intermedi (+1,6%) mentre i beni di consumo sono in calo (-3,0%).

■ Nell'ultimo trimestre si rileva una lieve crescita congiunturale delle esportazioni (+0,1%) e una significativa flessione degli acquisti (-3,4%).

■ A giugno 2013 entrambi i flussi registrano una flessione tendenziale, più marcata per le importazioni (-8,7%) che per le esportazioni (-2,9%). Tuttavia, se si tiene conto dei giorni lavorativi che a giugno 2013 sono stati 20 rispetto ai 21 di giugno 2012, le esportazioni aumentano, su base annua, del 2,1% e le importazioni diminuiscono del 5,6%.

■ Nel primo semestre 2013 la crescita tendenziale delle esportazioni (+2,9%) interessa tutti i principali raggruppamenti di beni, salvo l'energia (-14,3%). Nello stesso periodo le importazioni registrano una diffusa flessione tendenziale (-11,3%), particolarmente marcata per l'energia (-19,8%).

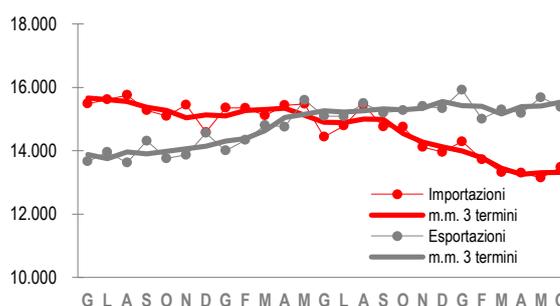
■ A giugno 2013, il surplus commerciale con i paesi extra Ue è pari a 2,5 miliardi di euro, in espansione rispetto all'avanzo di 1,7 miliardi dello stesso mese del 2012. Nel primo semestre 2013 il saldo commerciale con i paesi extra Ue è pari a +8,0 miliardi a fronte di un disavanzo di 5,1 miliardi nello stesso periodo del 2012.

■ I mercati più dinamici all'export sono: MERCOSUR (+37,2%) e Cina (+14,9%). ASEAN (-14,1%) e Svizzera (-11,6%) sono invece in marcata flessione.

■ La diminuzione delle importazioni è particolarmente rilevante dai paesi OPEC (-28,6%) e dalla Cina (-20,7%).

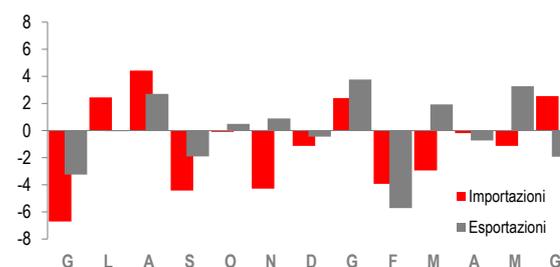
## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Giugno 2011-giugno 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



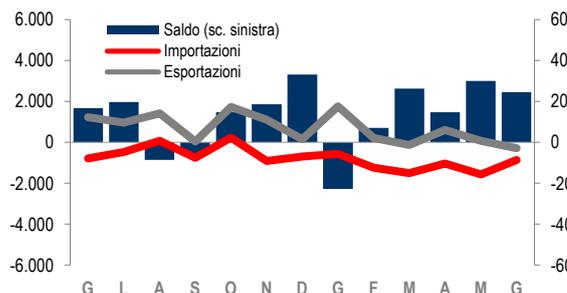
## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Giugno 2012-giugno 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Giugno 2012-giugno 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



milioni di euro

congiunturali

tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Giugno 2013, variazioni percentuali e valori**

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	giu.2013	gen.-giu.13	giu.13 giu.12	gen.-giu.13 gen.-giu.12	giu.2013	giu.13 mag.13	apr.-giu.13 gen.-mar.13
Esportazioni	15.683	90.291	-2,9	2,9	15.380	-1,9	0,1
Importazioni	13.231	82.314	-8,7	-11,3	13.481	2,5	-3,4
Saldo	2.452	7.978			1.899		

(a) dati provvisori

**I prodotti**

La flessione congiunturale dell'export (-1,9%) è più marcata per l'energia (-14,7) e i beni strumentali (-4,1%), più lieve per i beni intermedi (-1,0%). Le vendite di beni di consumo durevoli (+11,3%) e non durevoli (+0,8%) sono invece in espansione rispetto al mese precedente.

La crescita congiunturale delle importazioni (+2,5%) è principalmente dovuta all'energia (+7,5%) e ai prodotti intermedi (+1,6%); i beni strumentali presentano un lieve incremento (+0,2%). Rispetto al mese precedente gli acquisti all'estero di beni di consumo non durevoli (-3,3%) e durevoli (-1,2%) sono invece in calo.

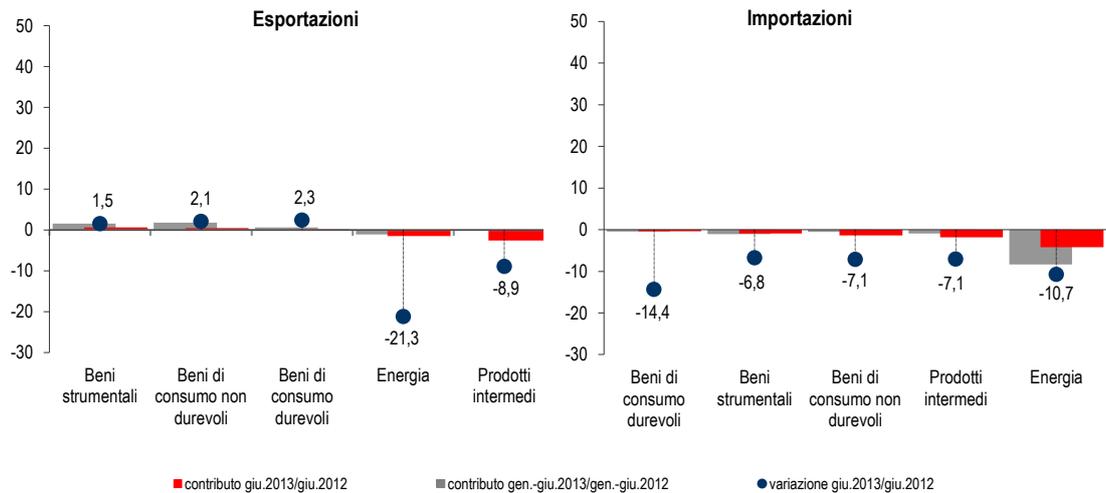
A giugno 2013 le esportazioni registrano andamenti tendenziali negativi per l'energia (-21,3%) e i prodotti intermedi (-8,9%); i beni di consumo (+2,1%) e i beni strumentali (+1,5%) presentano tassi positivi. (Figura 1). Per le importazioni, il forte calo tendenziale (-8,7%) interessa tutti i principali raggruppamenti di beni ed è particolarmente significativo per i beni di consumo durevoli (-14,4%) e l'energia (-10,7%). Seguono i prodotti intermedi e i beni di consumo non durevoli (entrambi -7,1%).

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Giugno 2013**

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	giu.13 giu.12	gen.-giu.13 gen.-giu.12	giu.13 mag.13	apr.-giu.13 gen.-mar.13	giu.13 giu.12	gen.-giu.13 gen.-giu.12	giu.13 mag.13	apr.-giu.13 gen.-mar.13	giu.2013	gen.-giu.2013
Beni di consumo	2,1	9,0	3,1	1,8	-8,0	-4,6	-3,0	-1,8	1.523	7.090
durevoli	2,3	10,0	11,3	0,5	-14,4	-15,2	-1,2	-1,4	752	3.833
non durevoli	2,1	8,7	0,8	2,2	-7,1	-3,0	-3,3	-1,8	771	3.257
Beni strumentali	1,5	4,3	-4,1	3,5	-6,8	-8,9	0,2	1,3	4.325	22.602
Prodotti intermedi	-8,9	0,1	-1,0	-4,3	-7,1	-3,8	1,6	-5,6	803	3.819
Energia	-21,3	-14,3	-14,7	-7,1	-10,7	-19,8	7,5	-4,4	-4.199	-25.532
Totale al netto dell'energia	-1,5	4,4	-1,0	0,6	-7,4	-5,2	-0,5	-2,8	6.651	33.510
<b>Totale</b>	<b>-2,9</b>	<b>2,9</b>	<b>-1,9</b>	<b>0,1</b>	<b>-8,7</b>	<b>-11,3</b>	<b>2,5</b>	<b>-3,4</b>	<b>2.452</b>	<b>7.978</b>

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2012.

**FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE.** Giugno 2013, valori percentuali

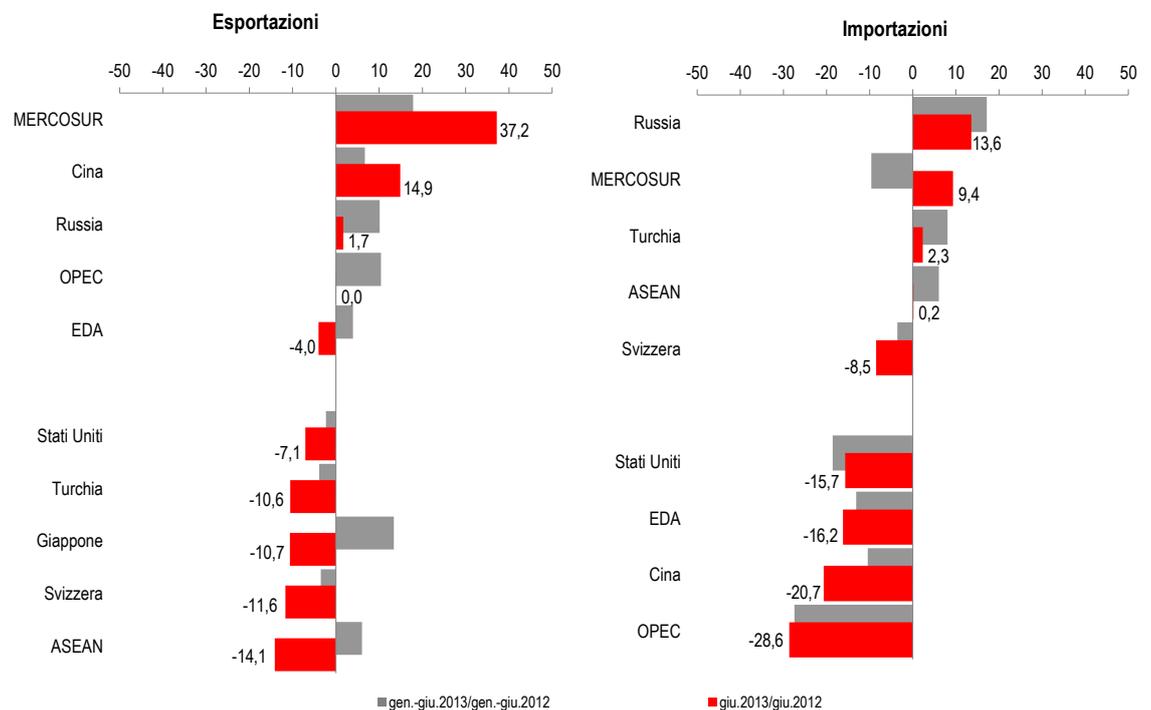


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

## I paesi

Nel mese di giugno 2013 i principali partner commerciali verso cui si registra un'espansione tendenziale delle esportazioni sono: MERCOSUR (+37,2%), Cina (+14,9%) e Russia (+1,7%). Le vendite verso i paesi OPEC sono stazionarie mentre quelle verso i paesi ASEAN (-14,1%), Svizzera (-11,6%), Giappone (-10,7%), Turchia (-10,6%) e Stati Uniti (-7,1%) presentano una rilevante contrazione. Più contenuta è la flessione delle esportazioni verso i paesi EDA (-4,0%).

**FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b).** Giugno 2013, variazioni percentuali

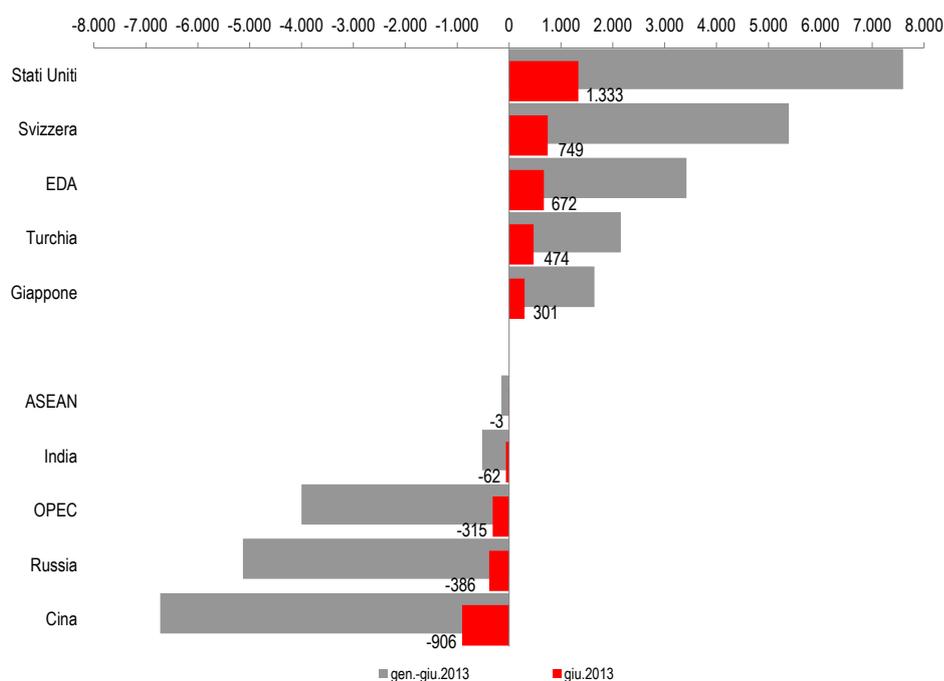


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2012 è superiore all'1%.

Rispetto al mese di giugno 2012, si rilevano decrementi particolarmente rilevanti per le importazioni di beni dai paesi OPEC (-28,6%), dalla Cina (-20,7%), dai paesi EDA (-16,2%) e dagli Stati Uniti (-15,7%). Gli acquisti di beni provenienti dalla Svizzera diminuiscono ma in misura meno marcata rispetto alla media (-8,5%). Le importazioni dalla Russia (+13,6%) e dai paesi MERCOSUR (+9,4%) fanno invece registrare un'ampia crescita.

A giugno 2013 si registrano deficit commerciali particolarmente consistenti nei confronti della Cina (-906 milioni), della Russia (-386 milioni) e dei paesi OPEC (-315 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano invece nei confronti degli Stati Uniti (+1.333 milioni), della Svizzera (+749 milioni), dei paesi EDA (+672 milioni) e della Turchia (+474 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Giugno 2013, milioni di euro



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.